

Protocollo Cazzaniga, una nuova morte sospetta

Pubblicato: Giovedì 3 Maggio 2018



Protocollo Cazzaniga, c'è un nuovo caso di morte in corsia che potrebbe aggiungersi agli 11 dei quali il medico che lavorava al **Pronto Soccorso dell'ospedale di Saronno** è accusato di averne provocato la morte con un mix letale di farmaci sedativi. La denuncia sarebbe partita dai familiari, come confermano dalla Procura di Busto Arsizio.

Domani 4 maggio verranno incaricati i periti che dovranno riesumare il corpo di **Domenico Brasca**, un uomo di 81 anni residente a Rovello Porro, deceduto nel 2014 dopo un ricovero in Pronto Soccorso. Agli esperti del Lanabof di Milano il compito di rilevare la presenza di farmaci nei tessuti.

Nel frattempo è iniziato il processo al medico anestesista che proseguirà con la seconda udienza il prossimo 18 maggio. A lui l'accusa ha addebitato 11 omicidi in corsia e 3 tra i familiari della compagna Laura Taroni, già condannata a 30 anni per due omicidi.

TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VICENDA

TUTTI GLI ARTICOLI SUL PROCESSO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it